

**SOCIETÀ
 E CULTURA**

quanto egli è sempre e fin dall'origine preoccupato circa la sua origine». A partire dal titolo, che palesa un chiaro riferimento ad Aristotele, nel libro sono presenti numerosi richiami ai filosofi antichi, tra i quali primeggia, come è facilmente comprensibile, Socrate, la cui vicenda terrena ebbe termine nella cella di una prigione.

Stiegler, dal carcere alla filosofia con Derrida

DI MAURIZIO SCHOEPFLIN

Il quinquennio 1978-1983, Bernard Stiegler lo trascorse in prigione. Ci era finito perché alla quarta rapina ai danni della banca di cui era cliente la polizia lo aveva catturato. Nato non lontano da Parigi nel 1952, Stiegler non aveva concluso gli studi liceali, aveva letto molta roba di sinistra - Marx, Engels e Trockij, per essere precisi -, aveva militato nel Partito Comunista e si era dedicato ai mestieri più diversi, finché i debiti non lo avevano travolto, spingendolo sulla via del crimine. Oggi Stiegler è considerato uno dei più interessanti filosofi francesi e nel 2003, durante una conferenza tenuta al Centre Pompidou in qualità di direttore di un importante laboratorio di ricerca musicale fondato da Pierre Boulez, rivelò pubblicamente la sua storia di ex galeotto, che finisce per laurearsi sotto la guida di Jacques Derrida e per specializzarsi negli studi sulla tecnologia, lui che, fin da ragazzo, si era divertito a costruire apparecchi radio e a trafficare con ogni sorta di congegno tecnico. Quella conferenza-confessione, a cui la stampa francese dette ampia risonanza, è diventata un libro, pubblicato in Italia da Fazi col titolo *Passare all'atto* (pagine 94, euro 12,50) e con una Prefazione di Roberto Esposito che non esita a definire Stiegler «uno dei più significativi filosofi francesi della generazione successiva a quella dei vari Deleuze, Foucault, Lyotard e Derrida». L'incontro di Stiegler con la filosofia avvenne in carcere, quando, in una sorta di isolamento quasi ascetico, egli ravvisò nell'esercizio del pensiero una nuova possibilità vitale, una via capace di condurlo verso la risposta alle questioni più profonde della vita: «La filosofia - afferma l'autore -, almeno ai suoi esordi è essenzialmente una ricerca dell'origine, e proprio in tal senso si può dire che ogni essere umano è un essere filosofante: in

